



30 agosto 2003

**CIRCOLARE N. 14**

Milano, .....

POSTA CELERE

ALLE SOCIETA' DELLA  
LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI  
LORO SEDI

e p.c.

Spett.  
RAI - Radio Televisione Italiana  
Viale Mazzini 14  
00198 ROMA  
c.a. dott. Paolo FRANZIA

Spett.  
SKY - TV  
MILANO

Spett.  
GIOCO CALCIO  
ROMA

*Oggetto: Regolamento degli operatori a bordo campo*

Si trasmette con la presente il Regolamento che disciplina le modalità di accesso e di comportamento nelle aree di pertinenza tecnica di operatori e giornalisti delle emittenti che hanno acquisito diritti esclusivi dalle Società e dalla Lega.

Desideriamo richiamare la Vostra attenzione sul fatto che tali aree, ovvero recinto di giuoco e zona spogliatoi, sono sottoposte ai poteri degli ufficiali di gara ed è pertanto indispensabile che ad esse non siano ammessi soggetti non aventi titolo.

Vi informiamo altresì che abbiamo concordato con RAI che le richieste di accrediti per troupe e giornalisti televisivi a bordo campo dovranno essere inviate esclusivamente dalla direzione RAI-Sport, con indicazione nominativa almeno del giornalista, e che non saranno concessi accrediti su richiesta di altri uffici.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO  
(Giorgio Marchetti)

**LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI**

## REGOLAMENTO PER GLI OPERATORI E I GIORNALISTI TELEVISIVI NELLE AREE DI PERTINENZA TECNICA (BORDO CAMPO - SPOGLIATOI)

1. Il presente Regolamento, emanato ai sensi dell'art. 1, n. 3, lett. a) 2, Regolamento L.N.P., stabilisce le modalità di accesso e di comportamento nelle aree di pertinenza tecnica (bordo campo – sottopassaggi – spogliatoi) del personale delle emittenti televisive che hanno acquisito diritti esclusivi dalle Società e dalla Lega. L'accesso a tali aree, che sono sottoposte ai poteri degli ufficiali di gara, non può essere consentito ad altri, se non previa autorizzazione della Lega.
2. Gli operatori televisivi sono ammessi nel recinto di giuoco in numero non determinato ma che deve essere comunque compatibile con gli spazi disponibili.
3. Gli operatori e le relative postazioni di ripresa, sia fisse che mobili, possono essere collocati sui quattro lati del terreno di giuoco, purché siano rispettate le seguenti distanze minime:
  - sui lati lunghi del terreno, essi devono tenersi a non meno di m. 1,5 dalle linee laterali
  - sui lati corti del terreno, essi devono tenersi dietro la linea della pubblicità e dei fotografi, posta a m. 3,5 dalle linee di porta.
4. Gli operatori, sia fissi che mobili, non devono mai ostruire la visione del terreno di giuoco agli occupanti le panchine e al quarto ufficiale di gara.
5. Sono consentite riprese, anche ravvicinate, delle panchine purché l'operatore mantenga una distanza tale da non ostacolare la visuale ai loro occupanti e da non intralciare gli allenatori negli spostamenti all'interno della cosiddetta "superficie tecnica".
6. I microfoni delle telecamere, sia fisse che mobili, poste nei pressi delle panchine devono essere spenti. Allo stesso modo, i microfoni fissi per i rumori d'ambiente devono essere posti a distanza tale dalle panchine da non poterne captare le voci.
7. Può accedere a bordo campo un telecronista dell'emittente che ha acquisito i diritti di trasmissione in diretta in Italia della partita al solo scopo di effettuare cronaca della partita mediante collegamenti in diretta. Esclusivamente al termine della gara, al telecronista è consentito inoltre effettuare una rapida intervista in diretta (cosiddetta "flash interview"), a un allenatore o un calciatore. Tale intervista può essere effettuata al rientro delle squadre negli spogliatoi, in un'area individuata di concerto dalla Lega e dalle società ospitanti, nei pressi dell'imboccatura del sottopassaggio per gli spogliatoi, all'uopo attrezzata.

Quindici minuti prima del termine delle gare può accedere a bordo campo anche un giornalista RAI per l'effettuazione di una "flash interview" a un allenatore o un calciatore da trasmettere esclusivamente in differita. L'effettuazione di tale intervista è soggetta alla priorità accordata all'emittente pay.

8. Qualsiasi altra intervista nel recinto di giuoco è vietata, prima, durante e dopo la partita. E' altresì vietato ogni contatto ed ogni scambio di informazioni fra gli addetti radio-televisivi (cronisti, operatori e altri tecnici), gli occupanti le panchine ed i partecipanti al giuoco.
9. E' consentita la presenza a bordo campo di un radiocronista RAI, per il solo commento radiofonico, senza possibilità di effettuare interviste.
10. Postazioni fisse o mobili di ripresa televisiva sono ammesse nei sottopassaggi che dagli spogliatoi immettono sul terreno di giuoco e nelle aree di disimpegno prospicienti i locali spogliatoi delle squadre. La presenza di telecamere e operatori non deve essere ostacolo al libero movimento delle persone. Non è consentito effettuare riprese all'interno dei locali spogliatoi delle squadre e degli ufficiali di gara.
11. E' consentita nelle medesime aree di cui all'art. 9, la presenza di un giornalista televisivo dell'emittente titolare del diritto di trasmissione in diretta della gara. Il suddetto giornalista può effettuare interviste, in un'area appositamente attrezzata all'interno dell'area spogliatoi, ai tecnici e ai calciatori delle due squadre immediatamente dopo il termine delle gare. Trascorsi 10' dal termine delle gare, potrà effettuare interviste nella medesima area o in altra area isolata e privilegiata anche il giornalista dell'emittente titolare dei diritti *highlights* ceduti in esclusiva dalla Lega.
12. Le Società sono responsabili dell'applicazione del presente Regolamento.